

Partecipazione della magistratura onoraria a corsi di apprendimento delle lingue straniere organizzati nel distretto per i magistrati ordinari.

(Delibera del 21 gennaio 2010)

Il Consiglio superiore della magistratura, nella seduta del 21 gennaio 2010, ha adottato la seguente delibera:

"Il Consiglio,

- letta la nota di risposta al quesito proposto dai magistrati referenti per la formazione decentrata della Corte di appello di ..., nella quale la Nona Commissione rappresenta *“che i fondi nella disponibilità degli uffici distrettuali per la formazione decentrata dei magistrati ordinari possono essere utilizzati soltanto in favore di questi ultimi, perché esclusivamente destinati a tale funzione”*;
- vista la circolare C.S.M. P- 9695/2002 del 20 maggio 2002 in materia di formazione decentrata (che integra e modifica la circolare P-13372/1001 del 25 giugno 2001);
- richiamata la suddetta circolare, che in tema di *“Programmazione e modalità di svolgimento dei corsi di lingua straniera”* sancisce il valore *“particolarmente apprezzabile”* dell'attività *“nello spirito delle indicazioni fornito dalle circolari di riferimento”*, stabilendo *“la misura massima del 30% delle somme accreditate dal C.S.M. ai rispettivi bilanci annuali della formazione decentrata...ferma restando l'autonomia dei referenti nella ricerca delle soluzioni più vantaggiose e didatticamente più efficaci per tale attività”*, e precisando che ai referenti distrettuali spetta il compito dell' *“elaborazione, d'intesa con i Consigli giudiziari, di un progetto formativo per i magistrati onorari”*;
- ritenuto che l'esigenza di formazione espressa dalla magistratura onoraria deve essere attuata nell'ambito della disciplina dettata per la formazione decentrata della magistratura ordinaria, in modo da garantire il raccordo con le previsioni dettate dalla circolare, sia sul piano della programmazione che su quello dell'organizzazione delle iniziative;
- rilevato, pertanto, che nell'ottica di tali principi va demandata alla Commissione per la formazione della magistratura onoraria la concreta verifica della possibilità di consentire anche ai magistrati onorari (con particolare riferimento ai giudici di pace) di partecipare ai corsi di apprendimento delle lingue straniere, utilizzando i fondi che questa Commissione ha destinato alla formazione della magistratura onoraria, e comunque con il rispetto della percentuale massima del 30% delle somme accreditate,

delibera

di rispondere nei termini di cui in motivazione "